



**COMUNE DI PAVIA**

Prot. Gen. N.

Pavia, 30 gennaio 2013

**COMMISSIONE CONSILIARE**

**II^ - ECONOMICO, FINANZIARIA, LAVORO, FORMAZIONE  
PROFESSIONALE**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2013**

Il giorno **30** del mese di **gennaio** dell'anno **2013** alle ore 17.00, in seduta di prima convocazione, e alle ore 18:00 in seduta di seconda convocazione, si è riunita, presso la Sala Gruppi 1 del Comune di Pavia, la Commissione Consiliare II per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1- ILLUSTRAZIONE DA PARTE DELL'ASSESSORE MASSIMO VALDATI IN MERITO ALLA TARES.
- 2- VARIE ED EVENTUALI.

Sono **presenti** i consiglieri:

FERRETTI PIETRO (7)  
PELLEGRINO SERGIO (7)  
BAZZANI FAUSTO in sostituzione di GRIGNANI ANTONIO (5)  
MAGGI SERGIO (5)  
DE PAOLI MASSIMO in sostituzione di PEZZA MATTEO (5)  
BOFFINI LUIGI in sostituzione di SACCHI ANTONIO (4)  
VELTRI WALTERANDREA (1)  
VIGNA VINCENZO (1)

Sono **assenti** i consiglieri:

BOBBIO PALLAVICINI PAOLO (2)  
ADENTI FRANCESCO (2)  
MARTINI FRANCO (1)

Partecipano alla seduta la dott.ssa DIANI Daniela, dirigente del Settore Programmazione e Servizi Finanziari, il dr. NAPOLETANO Francesco, responsabile del Servizio Tributi, con funzioni di Segretario verbalizzante e il dr. BOTTIROLI Cesare, responsabile Ufficio Tarsu.

Prende la parola il Presidente della Commissione che lascia la parola alla dr.ssa Diani la quale illustra le disposizioni della TARES prevista dal Decreto Legge n. 201/2011 che ha istituito il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.

La disciplina della TARES, per quanto concerne le tariffe, si basa sul decreto D.P.R. n. 158/1999 recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il Comune di Pavia non aveva applicato la TIA negli scorsi anni per ragioni legate alla copertura del costo complessivo del servizio di igiene ambientale.

Il costo complessivo del servizio nel corrente anno è previsto in euro 12.765.010,00 e deve essere necessariamente coperto dal gettito del tributo.

La normativa TARES prevede specifiche agevolazioni a favore delle utenze domestiche; il criterio di copertura del costo può basarsi sul gettito del ruolo TARSU dell'anno precedente oppure sulla produzione di rifiuti solidi urbani da parte delle due macro categorie (utenze domestiche e utenze non domestiche)

Nel primo caso la copertura del costo sarebbe pari al 56% per le domestiche ed al 44% per le non domestiche.

Nel secondo caso, invece, il costo complessivo graverebbe nella misura del 63% sulle utenze domestiche e nella misura del 37% sulle non domestiche.

Interviene il consigliere Vigna che chiede se i coefficienti tengono conto dell'effettiva produzione dei rifiuti da parte delle due macro categorie.

Risponde la dr.ssa Diani che chiarisce che i coefficienti sono calcolati su rilevazioni a carattere nazionale.

La dr.ssa Diani spiega che la tariffa ha carattere di tariffa binomia in quanto tiene conto del numero dei componenti il nucleo familiare, mentre l'altra parte della tariffa si basa sulla superficie dei locali.

Il D.L. 201/2011 ha previsto una serie di agevolazioni che i comuni possono introdurre; tali riduzioni, nella misura massima del 30%, riguardano le seguenti fattispecie:

- le abitazioni con unico occupante;
- le abitazioni tenute disposizione per uso stagionale o altro uso limitato e discontinuo;
- le abitazioni rurali;
- i locali diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente.

Le tariffe della TARES si basano su coefficienti predeterminati dal regolamento DPR n. 158/1999 che possono essere posizionati tra valori minimi e massimi.

Relativamente alle utenze domestiche vengono tendenzialmente penalizzate le famiglie numerose, mentre tra le non domestiche vengono penalizzate le attività quali la ristorazione, l'ortofrutta, ecc.

L'Ufficio ha elaborato alcune simulazioni nelle quali, a seconda di come vengono modificati i coefficienti, vengono variate le tariffe unitarie sia domestiche che non domestiche.

E' stata effettuata una prospettazione in modo da rilevare l'impatto sui contribuenti nel 2013 rispetto al 2012.

L'impatto è determinato anche dall'applicazione della maggiorazione pari ad euro 0,30 al mq. che si aggiunge al tributo e che influisce sulla utenza sia domestica che non domestica; detta maggiorazione deve coprire i costi dei servizi indivisibili del Comune.

Il Consigliere Pellegrino chiede chiarimenti sull'impatto della composizione del nucleo familiare sulla tariffa.

La dr.ssa Diani illustra l'articolazione delle tariffe del nuovo tributo ed aggiunge che il numero dei componenti del nucleo familiare è un elemento fondamentale nella costruzione della tariffa TARES.

Il dr. Bottiroli aggiunge che nei prossimi giorni verranno fornite ai consiglieri comunali le tabelle complete nelle quali saranno evidenziate le tariffe oggetto di simulazione da parte dell'Ufficio.

La dr.ssa Diani rileva che la costruzione della tariffa è molto complessa e che la scelta deve essere fatta fra le due ipotesi ruolo 2012 oppure sulla produzione dei rifiuti solidi urbani da parte delle due macro categorie (utenze domestiche e non domestiche).

La discrezionalità dell'Ente si basa sull'eventuale introduzione di agevolazioni a favore di determinate categorie di utenti.

Il consigliere Boffini interviene dicendo di avere alcune perplessità che derivano dal comune sentire della popolazione; ad esempio riferisce lamentele sull'effettuazione del servizio di igiene urbana da parte di ASM; il consigliere propone una riduzione dei compensi percepiti dai consiglieri d'amministrazione di ASM.

Il consigliere lamenta l'aumento dei costi a carico delle famiglie dovuti all'introduzione della raccolta differenziata nel centro storico della città.

Il consigliere Maggi ringrazia la dr.ssa Diani per i chiarimenti forniti sull'introduzione della TARES; il consigliere lamenta l'assenza in Commissione dell'Assessore Valdati.

La dr.ssa Diani comunica che, dopo alcune riunioni con i soggetti interessati, la Commissione discuterà sull'effettiva articolazione delle tariffe del tributo.

Il consigliere Maggi chiede se le tariffe verranno discusse dal Consiglio Comunale e la relativa tempistica di approvazione; prosegue dicendo che l'introduzione della raccolta differenziata dovrebbe avere un impatto positivo sul costo del servizio; il consigliere chiede chiarimenti sul piano delle assunzioni degli addetti alla nettezza urbana. Maggi lamenta un peggioramento del servizio e la dr.ssa Diani risponde dicendo che le pubbliche amministrazioni non possono spendere somme maggiori per il personale rispetto all'anno prima e neppure le aziende partecipate (in house).

Il consigliere Maggi afferma che avrebbe preferito effettuare assunzioni nel servizio di igiene ambientale; il consigliere Veltri afferma che le aziende in house devono essere soggette alle stesse regole e agli stessi controlli a cui sono soggetti i comuni.

Il consigliere Veltri ritiene che, comunque, ci sarà un aumento a carico dei cittadini a causa della maggiorazione pari a 0,30 euro al mq. e teme che gli aumenti possano disincentivare la raccolta differenziata; laddove la raccolta differenziata è stata introdotta vi sono stati consistenti risparmi sui costi del servizio.

La dr.ssa Diani dichiara che l'Ufficio metterà quanto prima a disposizione dei consiglieri un file con le relative simulazioni delle tariffe del nuovo tributo.

Il consigliere De Paoli chiede chiarimenti sul tasso di copertura del costo del servizio e sui tempi del pagamento della TARES da parte dei contribuenti; il consigliere si associa alle affermazioni di Veltri sull'introduzione della raccolta differenziata in alcuni quartieri della città; il consigliere afferma che l'obiettivo è quello di ridurre il costo del servizio attraverso un aumento della raccolta differenziata; vediamo in che modo è possibile raggiungere l'obiettivo.

Il consigliere Vigna si associa alle considerazioni espresse dal consigliere De Paoli sulla raccolta differenziata e chiede la ragione dell'introduzione della maggiorazione; il consigliere chiede notizia sulle superfici tassabili delle utenze domestiche e di quelle non domestiche.

La dr.ssa Diani risponde al consigliere Vigna dicendo che le tariffe TARSU applicate nel comune erano state determinate sulla base di coefficienti diversi e più grossolani (previsti dal D.LGS. n. 507/1993).

Il consigliere Pellegrino chiede quale sia la tempistica dell'approvazione delle tariffe della TARES. La dr.ssa Diani risponde sulla tempistica e chiarisce che la normativa prevede che al bilancio devono essere approvate anche le tariffe TARES ed il relativo Regolamento contestualmente da parte del Consiglio Comunale.

La dr.ssa Diani risponde che le tariffe non possono prescindere dai costi aziendali di ASM forniti all'Amministrazione nelle scorse settimane.

Il consigliere Pellegrino chiede chiarimenti sull'articolazione della tariffa (quota fissa e quota variabile).

La dr.ssa Diani spiega che la componente fissa (i cui coefficienti non si possono variare) è legata ai mq. mentre la componente variabile è legata soprattutto al numero dei componenti il nucleo familiare.

Il consigliere Maggi chiede se le superfici delle pertinenze, quali autorimesse e cantine, vengono calcolate al 100% nella determinazione della base imponibile della TARES.

Il dr. Bottiroli risponde che a tutti i locali vengono applicate le stesse tariffe (sia per le abitazioni che per le pertinenze) e che non sono previste riduzioni delle superfici imponibili delle pertinenze.

Il consigliere Veltri chiede notizie sulla data di approvazione del bilancio di previsione 2013.

Il consigliere De Paoli chiede notizie sulle agevolazioni facoltative e sulla relativa copertura a favore di determinate categorie sociali.

La dr.ssa Diani risponde che eventuali agevolazioni devono essere coperte con entrate diverse a carico del bilancio comunale.

La riunione termina alle ore 19:25.

Il Presidente della Commissione II  
Pietro Ferretti



Il Segretario suppl. della Commissione II  
Francesco Napoletano

